



Edizione Ottobre 2011

Il traffico commerciale assedia sempre più le città

Gentile signora Erismann

Nel vecchio continente, il traffico commerciale rappresenta una percentuale importante del traffico che intasa le città. Camion e furgoni ammontano infatti all'incirca al 40% dei veicoli presenti sulle strade e la tendenza è verso un ulteriore aumento. Con la progressiva densificazione degli abitati e l'aumento del numero delle persone che vive in città, questa tipologia di traffico diventerà, di fatto, sempre più importante. Sarà quindi necessario adottare misure incisive che consentano una distribuzione delle merci più efficiente e che non riduca la qualità di vita delle persone che vivono negli agglomerati. Questo tema sta acquisendo sempre più importanza, tanto che vi si stanno dedicando diversi convegni e conferenze. Anche noi, con la nostra campagna, ci chineremo in futuro sulla questione. Ridurre il traffico commerciale, rendendolo meno inquinante e più efficiente, significa infatti diminuire l'inquinamento dell'aria e il rumore e aumentarne la qualità di vita nelle città.

[Più info sulla tematica dell'aria](#) ▶



L'inquinamento dell'aria causa elevati costi sanitari



Il rapporto sulla stato della salute della città di Zurigo, contiene dei dati interessanti sui costi causati dall'inquinamento dell'aria e sui danni provocati dai rumori. Lo studio infatti evidenzia che gli inquinanti atmosferici pericolosi per la salute causano **dei costi sanitari per un valore di 200 milioni di franchi all'anno**.

Per ridurre questi impatti, la città di Zurigo adotta diverse misure quali lo sviluppo dei trasporti pubblici e la promozione della mobilità pedonale e ciclabile.

[Vai all'articolo completo](#) ▶

Il traffico commerciale intasa sempre più le città

La mobilità urbana è composta all'incirca per il **40% da quello che viene definito come traffico commerciale**. Si stima addirittura che la sua percentuale possa ulteriormente crescere.



Nei prossimi anni, infatti, per rispondere ai bisogni di un numero crescente di persone che vivono in città, aumenterà notevolmente il trasporto di merci con piccoli e grossi mezzi.

[Vai all'articolo completo](#)

Publicato il rapporto ?Trasporti pubblici e ambiente, sfide e misure da adottare?



L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha pubblicato, lo scorso mese di maggio, **un nuovo rapporto** dal titolo «Trasporti pubblici e ambiente, sfide e misure da adottare».

Il rapporto presenta lo stato attuale dell'inquinamento atmosferico e i suoi effetti negativi sulla popolazione, gli ecosistemi, gli edifici, i materiali da costruzione e sul clima.

[Vai all'articolo completo](#)

Motori poco inquinanti per le macchine da cantiere



In passato hanno post-equipato tutte le macchine da cantiere con un sistema di filtri antiparticolato. Da quest'anno, si è però consolidata una nuova tendenza che vede numerosi fabbricanti di motori svizzeri e stranieri installare di serie sulle loro macchine da cantiere dei filtri antiparticolato.

Vista l'evoluzione in corso, l'UFAM ha deciso di pubblicare lo scorso 20 settembre una nuova lista che si aggiunge a quella dei filtri antiparticolato testati. Questa nuova lista contiene **i motori non post-equipaggiati conformi alle direttive dell'UFAM**.

[Vai all'articolo completo](#)

Agenda



15 novembre 2011 e 10 maggio 2012, Lucerna
Mobilité: oui - mais combien?!

29 settembre 2011, Sursee
Quali saranno i combustibili del futuro?
Tendenze in corso, alternative e biocarburanti

7 ottobre 2011, Rapperswil
DIESEL Vision 2011
Simposio sul tema: Emissioni dei veicoli commerciali e delle macchine da cantiere

[Più info e altri appuntamenti](#)

[Disdire abbonamento](#)



© 2010 ATA Associazione traffico e ambiente

Tutti i diritti riservati:

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

Protezione dei dati:

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).

